# ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ. A

Settore Architettura - 2° sessione 2014

### PROVA PRATICA

All'interno del cortile del complesso edilizio (Allegato 2 - part. 111), denominato Palazzo di San Clemente, posta fra via G. Capponi e via P.A. Micheli, utilizzato dalla Facoltà di Architettura di Firenze (vedi Allegato 2), progettare un Padiglione autonomo per esposizioni temporanee, Workshop, mostre itineranti, da realizzarsi libero su tutti i lati, per un massimo di superficie lorda totale di mq. 90,00, completamente fuori terra. Nell'adottare soluzioni costruttive innovative, reversibili ed economiche, tenere presente il luogo d'inserimento (vedi Allegato1). Sono richiesti:

- planimetria generale funzionale in scala 1/500;
- piante e sezioni, prospetti in scala 1/100;
- almeno 2 particolari costruttivi esplicativi in scala adeguata e la specifica dei materiali progettuali adottati.

### PROVA SCRITTA

Con riferimento a quanto espresso nell'elaborazione progettuale, si relazioni in merito alle scelte effettuate, in modo assolutamente sintetico e con una organizzazione per punti, per quanto attiene:

- gli elementi concettuali di base;
- gli aspetti funzionali;
- gli aspetti tecnologico-costruttivi;
- gli aspetti strutturali;
- i riferimenti normativi essenziali.

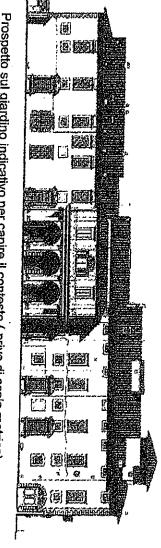
HE C.

m,

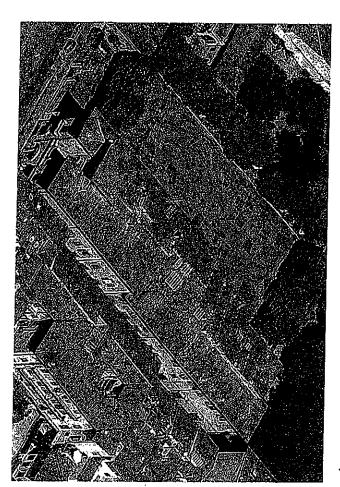
\$

# ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ. A

Settore Architettura - 2° sessione 2014

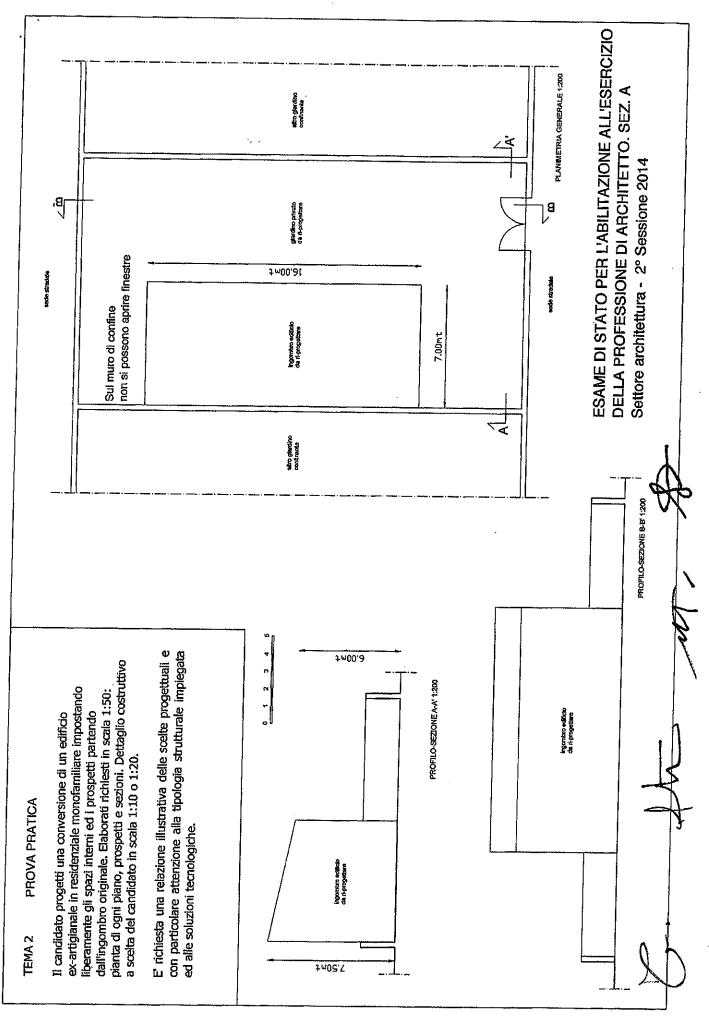


Prospetto sul giardino indicativo per capire il contesto ( privo di scala metrica)



Particella:

N. 640



# ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ. A

Settore Architettura - 2° sessione 2014

### Tema:

### PROVA PRATICA

Il manufatto in oggetto si riferisce alla struttura di un antico pozzo minerario in disuso. L'edificio mostra in modo evidente la presenza di un elemento più alto corrispondente alla torre di estrazione nel quale permane ancora oggi l'incastellatura lignea originale di pregevole fattura. Il resto dell'edificio versa in stato di rovina specie per quanto riguarda l'intero sistema di copertura. Sono tuttavia da considerarsi in buono stato le murature principali in pietra mista a listature in laterizio. Non sono da considerarsi di interesse ai fini del progetto le tramezzature interne ed esterne. Permangono inoltre alcuni elementi decorativi in laterizio, quali archi, architravi e mostre, posti in corrispondenza delle aperture sul fronte esterno e meritevoli di un intervento di restauro conservativo.

Si richiede un progetto di recupero del manufatto da finalizzarsi alla destinazione di un piccolo museo locale che racconti la storia della miniera attraverso fotografie, documenti, attrezzature e materiali. Sono richiesti:

- scala 1:100 pianta, una sezione e prospetto est;
- scala 1: 20 particolare costruttivo riferito al sistema delle coperture;
- schizzo prospettico che mostri una vista interna della sala espositiva.

### PROVA SCRITTA

Con riferimento a quanto espresso nell'elaborazione progettuale, si relazioni in merito alle scelte effettuate, in modo assolutamente sintetico e con una organizzazione per punti, per quanto attiene:

- gli elementi concettuali di base;
- gli aspetti funzionali;
- gli aspetti tecnologico-costruttivi;
- gli aspetti strutturali;
- i riferimenti normativi essenziali.

the C. ms. &

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ. A

Settore Architettura – 2° sessione 2014

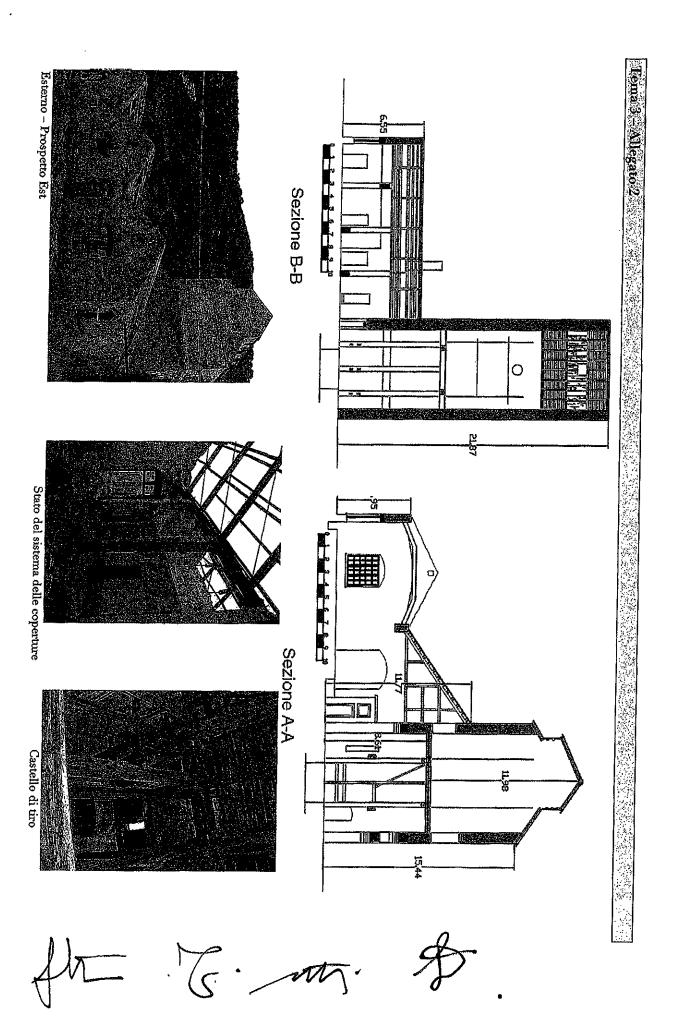
Tema 3—Allegato!

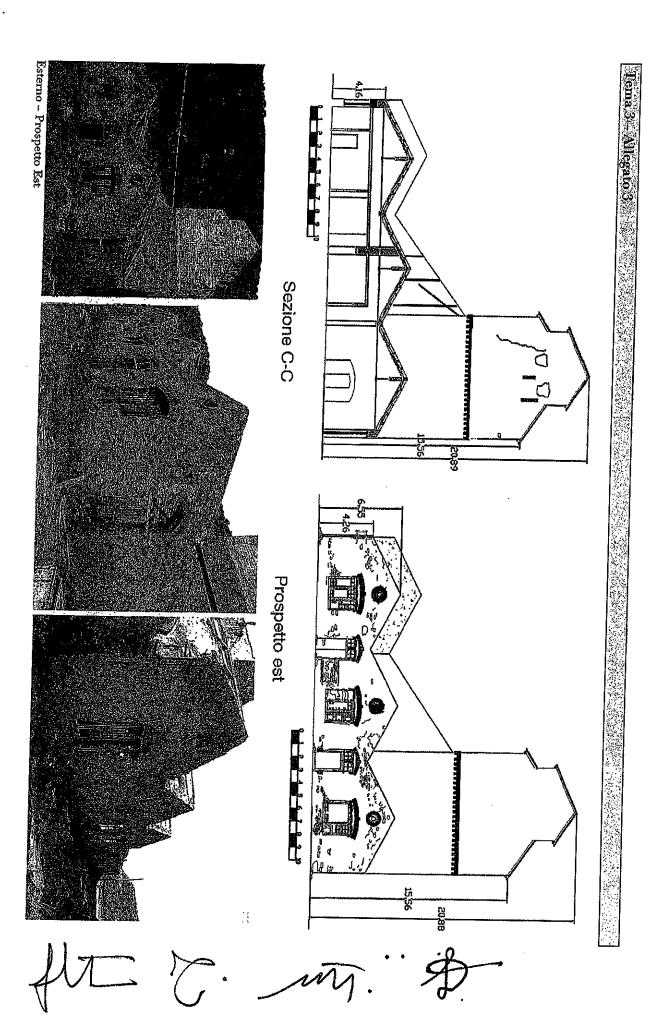
۵ د Pianta 70 Pianta della copertura 9

ANT P

m

B





## ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ. A

Settore Architettura – 2° sessione 2014

### SECONDA PROVA SCRITTA

Scegliere uno tra i seguenti tre temi (massimo quattro facciate di foglio protocollo)

### TEMA 1

Pensando alla situazione di vuinerabilità del Patrimonio costruito storico ed alla necessità di garantime al contempo fruibilità, sicurezza e salvaguardia, esporre sinteticamente, mantenendo una articolazione per punti:

- quali sono i principali fattori di criticità cui è esposto tale Patrimonio
- come si è caratterizzato il dibattito sul tema tutela-sicurezza negli ultimi decenni
- quali sono stati i passaggi normativi salienti relativi a tale materia

### TEMA 2

ipotizzando la proposta di un incarico di committenza privata inerente la richiesta di ristrutturazione di un fabbricato colonico nella campagna toscana, illustri il candidato il proprio approccio professionale alla proposta, per poter acquisire l'incarico, esplicitando le fasi in cui intende articolare la prestazione, in coerenza con i principi normativi sull'intervento e secondo l'impostazione corretta, sotto il profilo deontologico, del rapporto con il committente. Indichi i punti salienti su cui costruire il rapporto fiduciario, a partire dalle verifiche di contesto fino alla stesura di un contratto di incarico, senza soffermarsi sui dettaglio delle infinite norme che possono regolare l'intervento.

### TEMA 3

Illustri il candidato la sua valutazione discriminante tra la formazione universitaria e la formazione professionale, recente obbligo di legge mutuato dalla normativa europea, Indicando quali proposte formative vorrebbe selezionare per ampliare le proprie conoscenze e potersi proporre ad un mercato più amplo